

Bill Gates si è lamentato con le aziende tecnologiche per le “ridicole” teorie cospirazioniste sul COVID-19

Sulla televisione australiana ABC, nel programma 7.30 / 30 gennaio 2023

Il cofondatore di Microsoft, Bill Gates, ha dichiarato di essersi lamentato con le aziende tecnologiche per la diffusione online di teorie cospirazioniste circa i suoi legami con il COVID-19 da parte degli attivisti anti-vaccinazione, per cui Gates avrebbe usato i vaccini COVID-19 per controllare le persone, e alcuni sostenevano addirittura che volesse inserire dei microchip nelle persone.

«Forse dovrei lamentarmi ancora di più, ma di certo segnalo le storie false quando vengono pubblicate, o anche le persone che mettono in evidenza una sorta di disinformazione quasi sciocca. (...) C'è un dialogo costante di chiunque riesca a pubblicare, sai, questa roba pazzesca, andando sulle piattaforme digitali e dicendo: “Ehi, guardate questo, guardate quello”», ha dichiarato Gates a 7.30.

All'inizio della pandemia, quando i governi di tutto il mondo erano in difficoltà, la Fondazione Bill e Melinda Gates ha contribuito a mobilitare la risposta globale, donando tra l'altro 751 milioni di dollari all'Organizzazione Mondiale della Sanità, più di qualsiasi altro Paese tranne la Germania. Il miliardario filantropo ha affermato che le fonti d'informazione tradizionali hanno amplificato la diffusione di teorie cospirazioniste sul suo coinvolgimento nelle campagne globali per i vaccini.

«Penso che siano più i media mainstream a tirare costantemente fuori la questione, anche se è ridicola. Questo ha contribuito maggiormente a diffondere le voci».

Nonostante la diffusione della disinformazione online, Gates si è detto ottimista sul futuro dei social media.

«Abbiamo una generazione in arrivo che, si spera, sarà creativa riguardo ai social media e a come renderli una forza per il bene».

In passato, Gates ha dichiarato di essere allo stesso tempo entusiasta e preoccupato per l'ascesa dell'intelligenza artificiale. Microsoft ha investito miliardi di dollari nella società OpenAI, produttrice di ChatGPT, un chatbot dotato di intelligenza artificiale in grado di generare testo. Di recente ChatGPT ha fatto notizia per il timore che gli studenti possano usarlo per imbrogliare agli esami.

Gates ha dichiarato a 7.30 che «l'innovazione ci sorprenderà sempre. (...) L'intelligenza artificiale ci aiuterà a insegnare ai bambini, ad accedere agli operatori sanitari e a rendere l'assistenza sanitaria più efficiente».

Sebbene l'IA «influisca non solo sui posti di lavoro delle tute blu, ma anche su quelli dei colletti bianchi (...) ci sarà tutto il tempo per adattarsi, perché questa maggiore efficienza ci offre più opzioni economiche».

Con l'avvento delle nuove tecnologie, sarebbero emerse cose imprevedibili, «come la disinformazione (...) Gli aspetti negativi di una tecnologia moderna sono stati gestiti a vantaggio dell'umanità. (...) Le persone sono alfabetizzate, vivono tre volte più a lungo di prima. E questa è la prossima ondata di innovazione umana».

Durante la sua visita in Australia, Gates ha incontrato il Primo Ministro Anthony Albanese per discutere, tra l'altro, di cambiamenti climatici.

Gates ha dichiarato a 7.30 che nella lotta al cambiamento climatico l'Australia «ha un ruolo enorme da svolgere. L'Australia è molto fortunata in quanto potrà contare su un'energia rinnovabile tra le più economiche al mondo. (...) Qui ci sono molti minerali, tra cui il litio, il cobalto e tanti altri che saranno molto richiesti. L'Australia sarà in grado di esportare idrogeno verde e altri prodotti puliti... è certamente un Paese in cui l'opportunità di un'economia verde è maggiore rispetto al passato».

Oltre alla sua attività filantropica attraverso la fondazione, Gates investe in tecnologie verdi all'avanguardia. Uno di questi investimenti riguarda i reattori nucleari di nuova generazione, chiamati reattori *sodium*, che mirano a rendere l'energia nucleare più sicura ed economica.

Alla domanda se pensa che il governo australiano dovrebbe cambiare la sua politica sull'energia nucleare, Gates ha detto: «L'Australia non ha bisogno di impegnarsi su questo fronte. (...) L'Australia potrà osservare nei prossimi 10-15 anni e vedere se la prossima generazione, in termini di costi, sicurezza e smaltimento dei rifiuti, raggiungerà questi obiettivi molto elevati».

All'inizio del mese Gates ha dichiarato che le prospettive di raggiungere gli obiettivi concordati per il riscaldamento globale sono sempre più remote. Ha detto che le emissioni devono essere ridotte a zero «il più velocemente possibile (...) Nel frattempo, mentre effettuiamo queste riduzioni, che si chiamano mitigazione del clima, dobbiamo anche effettuare l'adattamento al clima. (...) Purtroppo, i Paesi poveri delle zone equatoriali sono i più colpiti. La maggior parte della popolazione è costituita da agricoltori con piccoli appezzamenti di terreno che non potranno avere la produzione agricola di oggi. Quindi dovremo adattarci mentre facciamo del nostro meglio per portare le emissioni a zero il più velocemente possibile».

Gates, la cui ricchezza secondo Forbes è valutata 104,1 miliardi di dollari, si è impegnato l'anno scorso a donare gran parte del suo patrimonio e sta incoraggiando altri ricchi a fare lo stesso. L'Australia è in ritardo rispetto agli Stati Uniti in termini di donazioni filantropiche. Gates ha spiegato a 7.30 perché ha preso questa decisione e vuole che altri seguano il suo esempio.

«Non è un favore ai vostri figli avere tutta la ricchezza. (...) Fatevi vedere. Ogni genitore deve decidere qual è il livello appropriato. Nel mio caso, posso vedere l'impatto della filantropia. È il mio lavoro a tempo pieno. Il sogno è che, col tempo, la quantità e la qualità della filantropia migliorino».